



Le scelte del Governo le nuove imposte

I MECCANISMI

Mini-guida per reintrodurre il prelievo senza commettere gli stessi errori del passato

LA FRANCHIGIA

Indispensabile stabilire quote di esenzione a vantaggio dei patrimoni non consistenti

LE POSSIBILITÀ

Può essere valutata l'ipotesi di destinare gli importi a finalità di tipo non-profit

L'aliquota bassa salva le successioni

Senza regole ad hoc resterà lettera morta la legge sul patto di famiglia

L'impegno era stato preso durante la campagna elettorale e ribadito a risultati acquisiti. Il Governo — anche se al momento non si conoscono i dettagli operativi — reintrodurrà l'imposta su successioni e donazioni. Questa certezza basta da sola a spiegare la corsa agli studi notarili per stipulare atti di trasferimento gratuito (sia immobiliari che non). Un'esplosione che, se prima delle elezioni appariva tutto sommato contenuta, dalla seconda metà di aprile ha preso le forme di un vero e proprio diluvio. Una tendenza non sempre giustificata fiscalmente e comunque non consigliabile civilisticamente.

Il Fisco e le donazioni. Chi ha effettuato trasferimenti gratuiti in questo periodo ha evidentemente scommesso su un futuro di maggior pressione fiscale: ma questo non è scontato, specie per i piccoli patrimoni in quanto si aspettano comunque aliquote basse, *very flat* si potrebbe dire, e l'introduzione di una significativa *no tax area* (sia per valore, cioè la non tassazione sotto un certo importo, sia per natura, cioè la non tassazione di determinati beni, tipo la casa di abitazione principale).

I "costi" della donazione. Chi sceglie la donazione per ragioni fiscali, in molti casi dimentica (o passa in sottordine) il "costo", spesso anche assai oneroso, che può deriva-

Il regime impositivo delle donazioni

COM'È DAL 25 OTTOBRE 2001 (ex articolo 13 legge n. 383 del 2001)...

Donazioni a favore di: 1) coniuge, parenti in linea retta, altri parenti (in linea collaterale) fino al quarto grado; 2) altri beneficiari, se il valore della quota spettante a ciascuno non supera la franchigia pari a 180.759,91 euro (516.456,90 euro per le persone con handicap riconosciuto grave)

- Imposta di donazione non dovuta
- Imposta ipotecaria 2% del valore dell'immobile
- Imposta catastale 1% del valore dell'immobile (ma fissa, nella misura di 168 euro ciascuna, in presenza dei presupposti per la cosiddetta agevolazione "prima casa", anche se i requisiti sono posseduti da uno solo dei beneficiari)

Donazioni a favore di: altri beneficiari, se il valore della quota spettante a ciascuno supera la franchigia pari a 180.759,91 euro (516.456,90 euro per le persone con handicap riconosciuto grave)

- Imposta di registro da calcolare sulla parte di valore eccedente a franchigia, con le aliquote previste per il corrispondente atto di trasferimento a titolo oneroso
- Imposte ipotecaria e catastale (in presenza di beni immobili)

... COM'ERA FINO AL 24 OTTOBRE 2001 (e dal 1° gennaio 2001) per le donazioni e altre liberalità tra vivi

- Imposta di donazione con applicazione di aliquote proporzionali (del 3, 5 e 7%) diversificate in base al rapporto di parentela del beneficiario con il donante e con franchigia individuale, per ogni beneficiario, fino a lire 350 milioni, oppure fino ad un miliardo di lire se il beneficiario è discendente in linea retta minore d'età o persona con handicap riconosciuto grave

- Imposte ipotecaria e catastale (per i beni immobili) proporzionali (fisse in presenza dei presupposti per la cosiddetta agevolazione "prima casa", anche se i requisiti sono posseduti da uno solo dei beneficiari)

re nel caso di vendita del bene donato: anche tantissimi anni dopo la donazione, infatti, l'acquisto di un bene donato può non essere sicuro in quanto ci può essere il rischio che esso venga coinvolto in una lite tra gli eredi del donante defunto, quando taluno di essi lamenti di esser stato svantaggiato dalla donazione. Quando si dona, quindi, occorre tenere in conto sia la possibile ritrosia all'acquisto del bene donato da parte dei futuri eventuali acquirenti sia i costi che occorre sopportare per "smontare" la donazione e fare in modo che il bene donato guarisca dalla malattia che lo infetta a causa della donazione di cui esso è stato oggetto.

La reintroduzione delle imposte di successione e donazione. Ma è

giusto tassare e le successioni e le donazioni? Perché l'Italia è l'unica democrazia occidentale ove questa imposta non è (più) prelevata? Che il patrimonio di una persona debba passare ai suoi eredi e non essere "collettivizzato" (nemmeno indirettamente, e cioè tramite una tassazione espropriativa) è un principio base del nostro ordinamento, fondato sul riconoscimento della proprietà privata, che la legge garantisce sia pur con il limite di assicurarne la «funzione sociale» (articolo 42 della Costituzione). D'altra parte, c'è da considerare che un'imposta sui trasferimenti gratuiti può avere una funzione, per così dire, pedagogica, sia in quanto può dare un contributo a riequilibrare la disparità tra chi "parte da zero" e chi si

può appoggiare su una data consistenza patrimoniale, sia in quanto sollecita una riflessione in capo a chi acquisisce un patrimonio per ragioni "genetiche", senza cioè aver concorso alla sua formazione. È cronaca recente che alcuni bilionari americani si sono opposti all'idea di abolire l'imposta di successione negli Stati Uniti.

Aliquote e franchigia. Reintrodurre l'imposta di successione non è dunque un atto contrario né alla logica né all'etica. Ma con alcune importanti condizioni. Occorre innanzitutto stabilire aliquote molto basse (affinché il tributo non sia espropriativo, come accadeva in passato). È necessario poi prevedere una franchigia a vantaggio dei patrimoni meno consistenti e inoltre de-

tassare i beni primari, come la prima casa e una quota del risparmio individuale.

Imprese di famiglia. Ma ci sono anche molti altri aspetti di cui il Governo dovrà tenere conto per evitare distorsioni. Per esempio, occorre prestare massima attenzione alla tassazione del valore dell'«impresa di famiglia» (individuale o societaria) oggetto di patto di famiglia o di successione ereditaria: a causa della penetrazione tra il patrimonio personale dell'imprenditore e il suo patrimonio aziendale, la tassazione del valore dell'impresa finisce infatti con il depauperare l'impresa stessa delle risorse finanziarie che occorrono per pagare l'imposta di successione e quindi con l'impovertirla e l'indebolirla. Inoltre, se un notevole

passo di civiltà giuridica è stato compiuto con la recente legge sui patti di famiglia, deve essere assolutamente chiaro che in tanto essa funziona in quanto non vi sia percussione fiscale: una tassazione in questa materia equivarrebbe letteralmente infatti ad abrogare questa nuova disciplina.

Soluzioni alternative. Si potrebbero studiare, accanto alla previsione della reintroduzione dell'imposta in questione, misure di contorno e, per esempio, immaginare di disporre:

- a) il reinvestimento, in tutto o in parte, della imposta di successione (al posto del suo pagamento all'Erario) nell'attività aziendale, impendendo una futura ripartizione tra i soci;
- b) la concessione al contribuente della scelta di versare, in tutto o in parte, l'imposta non all'Erario ma a fini non profit;
- c) la destinazione, in tutto o in parte, dell'imposta al finanziamento di specifiche opere pubbliche nel territorio cui il contribuente appartiene. E così via.

C'è insomma a disposizione tutta una serie di misure che forse non faranno diventare "gradito" il nuovo tributo (anche perché, seppur connesso a un incremento patrimoniale, esso è pur sempre "odioso", se non altro perché connesso alla morte di una persona cara), ma almeno lo possono giustificare agli occhi del contribuente.

ANGELO BUSANI

I PUNTI CRITICI

Le aliquote

■ Ci si attende che le aliquote siano moderate e che l'imposta non si traduca in una indiretta "espropriazione" dei beni oggetto di successione e donazione

La franchigia

■ I piccoli patrimoni vanno tutelati con l'introduzione di una franchigia di esenzione (a esempio, a una no tax area di 600-800mila euro)

I beni esenti

■ Il legislatore dovrebbe avere attenzione nel non assoggettare a prelievo i "beni primari": soprattutto, la casa di abitazione e una quota del risparmio individuale

Le aziende di famiglia

■ Un'attenzione particolare dovrebbe essere dedicata alla trasmissione delle aziende familiari, siano esse gestite in forma individuale o societaria. Tassare i complessi aziendali significa distogliere risorse dalle aziende stesse

Il patto di famiglia

■ Se la nuova tassazione non esonererà dalla sua applicazione il patto di famiglia, la nuova disciplina su questa materia, di recente introdotta, rischia una abrogazione "di fatto", in quanto disincentivata dal suo alto costo

Trust

■ L'occasione della nuova tassazione delle successioni e delle donazioni è "ghiotta" per risolvere il tema della tassazione del trust: passaggio di beni dal disponente al trustee, passaggio di beni da un trustee all'altro, devoluzione dei beni dal trustee al beneficiario. Se non si pone mano alla materia si finisce per scoraggiare completamente l'utilizzo dell'istituto

È IN DISTRIBUZIONE IL NUMERO DI GIUGNO 2006 di Stil'è "Il Valore del Bello e della Tecnologia"

Un piacevole susseguirsi di testimonianze e interviste riservate alle aziende.

IN QUESTA EDIZIONE:

L'OPINIONE

MARINA RIPA DI MEANA - Roma

IN PRIMO PIANO

CALZATURIFICIO GI.DIEMME SNC - Porto Sant'Elpidio (AP)
TSV GLASS SRL - Senna Comasco (CO)
RUBINETTERIA PAFFONI SPA - Poggio (NO)
SIKA ITALIA SPA - Como (CO)

MADE IN ITALY

MAIOLICHE ORIGINALI DERUTA (M.O.D.) - Deruta (PG)
CATELLANI & SMITH - Villa di Serio (BG)
A.L.V.A.H. SRL - Agnosine (BS)
ANTIQUERIA - Roma
MGL SRL - Fabriano (AN)
ITAP SPA - Lumezzane S.S. (BS)
EQUA - Gravelona Toce (VB)
NOMADES INTERIORS - Roma
AZIENDA AGRICOLA CONTE LEOPARDI DITTAJUTI Numana (AN)

MOBILE E DESIGN

ZANOTTA SPA - Nova Milanese (MI)
DL DECOR SRL - Lentate sul Seveso (MI)
FRANCO RIPAMONTI SRL - Calco (LC)
VERDEARREDA SRL - Rimini (RN)

COSTRUIRE E TECNOLOGIA

BLUESTEIN SRL - Pontida (BG)
TECNORESTAURI SRL - Darfo Boario Terme (BS)
COMUNE DI VITTORIO VENETO Vittorio Veneto (TV)
IMPRESA CAMERIN SRL - Conegliano (TV)
CAV. ARCH. ROBERTO SACCHI - Bergamo
PAVIBETON - Angelo Lodigiano (LO)
FUMAGALLI EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA SPA - Bulciago (LC)

SAP PARKING SYSTEM - Genova
ALBALUX DI TOTTOLI FABIO - Albano S. Alessandro (BG)
CIRCO DI FRANCA - Oleggio (NO)
MOLIERE SRL - Berzo Demo (BS)
LINE ASCENSORI - Novara (NO)
WESTERN CO. SNC - San Benedetto del Tronto (AP)
SEPPELFRICKE SD - Susegana (TV)
ZERMAT SRL - Preseglie (BS)
MINOLETTI SRL - Domodossola (VB)

SPECIALE SO.GE.IM.

SO.GE.IM SRL - Fiumicino (RM)

SPECIALE CARRARA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI MASSA CARRARA Carrara (MS)
CARRARA FIERE SRL - Marina di Carrara (MS)
ADOLFO FORTI MARMÌ SPA - Carrara (MS)
MARBO SRL - Carrara (MS)
EZIO RONCHIERI SPA - Massa (MS)

SPECIALE VINI

TENUTA DI SERRAMARROCCO SRL - Albano Laziale (RM)
CANTINE FLORIO - Marsala (TP)
CANTINE DUCA DI SALAPARUTA - Casteldaccia (PA)
DONNAFUGATA SRL - Marsala (TP)
TASCA D'ALMERITA SRL - Palermo
FAZIO WINES SRL - Fulgatore Erice (TP)
FATASCIÀ SRL - Palermo
AZIENDA AGRICOLE POLLARA DI G. POLLARA E C. SAS Monreale (PA)
CANTINE SETTESOLI SCARL - Menfi (AG)

SCELTI PER VOI

CASTELLANO-BELTRAME ITALIA SRL PASSAMANERIE

Cernobbio (CO)
SIKA ITALIA SPA - Como (CO)
SEPPELFRICKE SD - Susegana (TV)
FREESBY SRL - Monte Urano (AP)
RAVASI SRL - Monza (MI)
TSV GLASS SRL - Senna Comasco (CO)
RUBINETTERIA PAFFONI SPA - Poggio (NO)
MINOLETTI SRL - Domodossola (VB)
VAPSINT SRL - Cordignano (TV)
MGL SRL - Fabriano (AN)
ITAP SPA - Lumezzane S.S. (BS)
CATELLANI & SMITH - Villa di Serio (BG)
PUCCIPLAST SRL - Quargnano (AL)

NEWS

COMUNE DI SPOLETO - Spoleto (PG)

PRESENZE SPECIALI

ANTONIO LUPI - Firenze
PERUGINI GIOIELLI - Roma
HOTEL EVALDO - Arabba (BL)
MANITAL - Gavardo (BS)
VAPSINT - Cordignano (TV)
DELTAALOR - Calolziocorte (LC)
CASTELLANO BELTRAME - Cernobbio (CO)
DISTRETTO DEL COLTELLO - Maniago (PN)
VALPLANA - Conegliano (TV)
NAPOL ARREDAMENTI - Godega S.U. (TV)
MARCO POLO - Città di Castello (PG)
IDROCENRO - Torre San Giorgio (CN)
STAGNOLI - Desenzano d/G (BS)
PUCCIPLAST - Quargnano (AL)
ECLISSE - Pieve di Soligo (TV)
NET'NMEDIA - Palermo
I BAMBINI DELLE FATE - Castelfranco Veneto (TV)

Distribuito in Direct Mailing con "Il Sole 24 ORE".

Inviato anche ad una significativa sezione di Architetti, Progettisti e Designers. Promozionato nell'Home Page de "Il Sole 24 ORE" (www.ilsole24ore.com). Integralmente on-line nel sito www.stile-magazine.it

Per ricevere in omaggio la rivista telefona oppure e-mail: stile@publiscoop.it

Numero Verde
800-979717

È UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA

PUBLISCOOP GROUP

